

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prot. n. iiad_tn-/2026/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.



**ISTITUTO
DEGASPERI**

CLASSE V sez. A indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio. L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso Amministrazione Finanza e Marketing si caratterizza per la presenza di una forte area economica e giuridica a fianco dell'area tradizionale di istruzione generale. Lo studente frequentante il suddetto corso impara a conoscere i sistemi informativi aziendali e a comprendere i fenomeni economici; impara inoltre ad orientarsi nel sistema delle leggi, sia per acquisire competenze utili in ambito professionale, sia per rafforzare l'educazione civica e alla cittadinanza attiva; si rapporta alle moderne tecnologie ed affronta lo studio di due lingue straniere. L'azione didattica vuole promuovere nei ragazzi la capacità di leggere e interpretare la realtà e di affrontare positivamente compiti ed esperienze in ambito scolastico, sociale e professionale. Le metodologie cercano di coinvolgere attivamente gli studenti partendo dall'analisi di situazioni concrete, presentando i contenuti in forma problematica, favorendo il confronto tra teorie e opinioni diverse.

Al termine del percorso scolastico gli studenti avranno l'opportunità di:

- inserirsi nel mondo del lavoro privato, in ambito amministrativo, contabile e del marketing;
- accedere a posti nella Pubblica amministrazione partecipando a concorsi pubblici;
- frequentare corsi di alta formazione professionale;
- accedere a percorsi universitari, fra cui risultano maggiormente accessibili facoltà come Economia, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze politiche.

Il biennio assume un ruolo orientativo grazie alla presenza delle materie opzionali (vedi*) che, affrontando stimolanti tematiche d'attualità, consentono di rafforzare l'ambito economico, giuridico e informatico piuttosto che quello delle lingue straniere.

1.3 Quadro orario settimanale

	Biennio unico economico		Amministrazione Finanza e Marketing		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	2
TEDESCO*	3	3	3	3	3
INGLESE*	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA*	2	2	3	3	2
ECONOMIA AZIENDALE*	2	2	8	8	9
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA*	2	2			
ORE DI POTENZIAMENTO*	2	2			
TOTALE ORE DI LEZIONE	35	35	35	35	35

* materie con contenuti potenziabili nel primo biennio

Nel biennio sono previste due ore per classe di potenziamento nelle materie di indirizzo, ossia economia aziendale, diritto, informatica, tedesco, inglese. In queste ore "speciali" verranno trattati argomenti particolarmente attuali come, ad esempio, il diritto e l'economia attraverso i giornali; si stimolerà la creatività come ingrediente essenziale nello studio dell'economia aziendale e nell'informatica, anche con la creazione di app e progettazione di siti web; infine, compatibilmente con le risorse dell'Istituto, sono previste ore di compresenza con i conversatori di madrelingua. Lo scopo di queste ore di potenziamento, oltre all'arricchimento personale formativo, è anche quello orientativo in vista della scelta del percorso triennale alla fine del biennio.

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA
Fratton Elisabetta	ITALIANO E STORIA
D'Antimo Carmine	ECONOMIA AZIENDALE
D'Avolio Antonietta	DIRITTO
Baldi Lucia	ECONOMIA POLITICA
Marangoni Barbara	LINGUA INGLESE
Dal Pont Gabriella	LINGUA TEDESCA
Garofalo Daniela	MATEMATICA
Zanetti Alex	INFORMATICA
Vezzoli Diego	SCIENZE MOTORIE
Agostini Enrico	IRC

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO E STORIA	Fratton Elisabetta	Fratton Elisabetta	Fratton Elisabetta
ECONOMIA AZIENDALE	D'Antimo Carmine	D'Antimo Carmine	D'Antimo Carmine
DIRITTO	D'Avolio Antonietta	D'Avolio Antonietta	D'Avolio Antonietta
ECONOMIA POLITICA	Baldi Lucia	Baldi Lucia	Baldi Lucia
LINGUA INGLESE	Pasquazzo Luisa	Pasquazzo Luisa	Marangoni Barbara
LINGUA TEDESCA	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella

MATEMATICA	Carradore Mizio	Garofalo Daniela	Garofalo Daniela
INFORMATICA	Zanetti Alex	Zanetti Alex	Zanetti Alex
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Vezzoli Diego	Vezzoli Diego	Vezzoli Diego
IRC	Agostini Enrico	Agostini Enrico	Agostini Enrico

2.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da dodici studenti, nove femmine e tre maschi, provenienti da paesi della Bassa e dell'Alta Valsugana.

Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito cambiamenti dovuti alla non ammissione di alcuni alunni alla classe successiva: in terza la classe era composta da diciassette studenti ed in quarta da tredici.

In particolare durante il quinto anno la classe ha evidenziato un comportamento corretto ed adeguato nelle relazioni fra compagni e con i docenti. Anche durante le lezioni il clima di lavoro è stato positivo e collaborativo e gli studenti hanno dimostrato, in generale, attenzione ed impegno, nonostante sia stato a volte necessario sollecitarli ad una partecipazione più attiva.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 54/2026)

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 54 del 26/3/2026.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 14/04/2026, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 54/2026)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 54 del 26/3/2026.

E' prevista una simulazione della seconda prova scritta il 20/05/2026.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
Informatica	10	Docente curricolare prof. Zanetti Alex
Scienze motorie e sportive	10	Docente curricolare prof. Vezzoli Diego
Lingua inglese	5 ECC	Docente curricolare prof. ssa Marangoni Barbara
Lingua tedesca	5 ECC	Docente curricolare prof. ssa Dal Pont Gabriella

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ
Simulimpresa	Istituto Alcide Degasperì	Tirocinio curricolare
Simulinfiera	Riva del Garda – Fiera delle imprese simulate	Formazione aziendale
Tirocini individuali	Aziende e realtà produttive dell'Alta e della Bassa Val-sugana	Tirocinio e Formazione aziendale
Orientamento Universitario	Istituto Alcide Degasperì	Attività di orientamento, seminari universitari e simula-

		zione di test universitari
--	--	----------------------------

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Lingua tedesca	Sportello di recupero	2
Economia aziendale	Sportello / potenziamento	4
Matematica	Sportello / potenziamento	4

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

PROGETTO	DATA/PERIODO	CLASSE GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Simulimpresa	Terzo e quarto anno	Classe	La simulazione di impresa viene attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale gestita dagli studenti. L'impresa simulata riproduce fedelmente il modo di operare di un'azienda, avvalendosi possibilmente del supporto di un'impresa reale (detta "impresa madrina" o "impresa tutor") che rappresenta un modello di riferimento importante. Una volta che la classe o il gruppo di studenti, assieme ai docenti, avrà scelto la forma giuridica, il settore merceologico, i prodotti e/o servizi da realizzare ed eventualmente l'azienda madrina, l'impresa simulata viene collocata in un'aula-

			<p>laboratorio che assume un setting idoneo al lavoro, per favorire la suddivisione degli studenti-lavoratori in gruppi corrispondenti ai dipartimenti aziendali (ad esempio amministrazione, commerciale, produzione, gestione del personale, marketing, e cc.). Ad ogni studente o piccolo gruppo viene assegnato un ruolo all'interno del dipartimento di cui fa parte; ogni ruolo determina una situazione di apprendimento che si concretizza in un compito di realtà, commisurato a obiettivi formativi realistici (rispetto alla classe coinvolta) e personalizzabili. L'obiettivo è quello di avvicinare il mondo della scuola alla realtà delle imprese.</p>
Economia civile	Triennio	Classe	<p>Presentare la figura dell'illuminista Antonio Genovesi, primo docente universitario di economia in Europa, autore del libro <i>Lezioni di economia civile</i>.</p> <p>Far conoscere alcuni studiosi dell'odierna Scuola di Economia Civile.</p> <p>Approfondire le figure di Alcide De Gasperi ed Aldo Moro attraverso la condivisione degli studi svolti dal Prof. Leonardo Brancaccio della Scuola di Economia Civile.</p> <p>Effettuare qualche uscita a piedi per osservare come il territorio conserva traccia delle vicende economiche attuali e del passato.</p>

ICDL	Triennio	Studenti interessati	Possibilità di conseguire la certificazione informatica ICDL, riconosciuta a livello europeo.
Certificazioni linguistiche	Triennio	Studenti interessati	Possibilità di conseguire certificazioni linguistiche di inglese e/o tedesco, frequentando dei corsi di preparazione organizzati dai docenti della scuola.
Campionati sportivi studenteschi / campionati di Istituto	Triennio	Studenti interessati	Partecipazione ai diversi campionati sportivi studenteschi organizzati dal dipartimento provinciale di Scienze Motorie e sportive.
Avviamento alla pratica sportiva	Triennio	Studenti interessati	Allenamenti in preparazione ai campionati sportivi studenteschi

4.7 “Educazione civica e alla cittadinanza”: attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Diritto	5	Articolo 11 Costituzione	Analizzare la guerra per riflettere sui principi costituzionali, formare una coscienza civica consapevole del primato del diritto internazionale e della diplomazia sulla forza militare.
Economia politica	8	Acqua bene comune	Riflettere sul problema della scarsità dell'acqua e sulle ipotesi di gestione economica: pubblica o privata?
Lingua Inglese	9	Women's right to vote	Ragionare sull'importanza della parità di genere e

			analizzare quando il diritto di voto femminile è stato raggiunto nei diversi paesi del mondo.
Lingua tedesca	6	Educazione alla pace: poesie di Bertolt Brecht	Riflettere sul tema della pace attraverso la comprensione e l'analisi di tre poesie di B. Brecht contro la guerra: "Der Krieg, der kommen wird", "Mein Bruder war ein Flieger", "General, dein Tank ist ein starker Wagen"
Italiano e Storia	4	Educazione alla pace	Trasformare il principio costituzionale dell'art. 11 (integrato dal discorso di Calamandrei) in un impegno di pace attiva.
Economia aziendale	5	Beni culturali: dalla fruizione alla valorizzazione	Sviluppare il senso di responsabilità verso il patrimonio culturale di tutti noi. Promuovere comportamenti rispettosi e consapevoli.
Scienze motorie e sportive	4	Sport e inclusione per ipovedenti	Attività di sensibilizzazione sulla disabilità sensoriale nello sport

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Attività ed esperienze del 3^anno:

- Viaggio di istruzione di tre giorni a Ravenna e San Patrignano

- Visita aziendale: Cavit di Ravina (Progetto Simulimpresa) e visita all'azienda agricola madrina Cenci a Castelnuovo
- Uscita lungo la via Romea-Germanica: tratto Borgo Valsugana-Cismon del Grappa (Progetto Economia civile)
- Uscita a Castel Alto e visita azienda agricola (ASL)
- Incontro sulla prevenzione delle dipendenze (Progetto salute)
- Spettacolo per la Giornata della Memoria: "Caro Marian, ti scriverò ancora..."

Attività ed esperienze del 4^anno:

- Viaggio di istruzione di cinque giorni a Parigi
- Simulinfiera: partecipazione alla fiera delle imprese simulate a Riva del Garda (tre giorni, nell'ambito del Progetto Simulimpresa)
- Partecipazione al Festival dell'economia a Trento
- Uscita a Valbrenta (museo etnografico del tabacco) e a Rovereto (manifattura tabacchi) ASL
- Partecipazione alla conferenza con il giornalista Raffaele Crocco ed il dott. Giorgio Beretta (Progetto Educazione alla pace)

Attività ed esperienze del 5^ anno:

- Viaggio di istruzione di tre giorni a Roma
- Visita del Vittoriale a Gardone Riviera
- Incontro con il prof. Brancaccio sulla figura di Aldo Moro (Progetto Economia civile)
- Spettacolo teatrale: "Via da lì – Storia di un pugile zingaro"
- Spettacolo in lingua inglese: "Animal or man"
- Intervento della polizia postale: "Guida sicura"
- Compresenza del conversatore di madrelingua tedesca da febbraio a fine aprile (un'ora alla settimana)

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di team working, raggiungendo efficacia e correttezza di esposizione;</p> <p>leggere e comprendere testi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;</p> <p>padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio;</p> <p>fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, anche in rapporto con quello di altri paesi europei.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi;</p> <p>saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.);</p> <p>saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali;</p> <p>saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica;</p> <p>possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato;</p> <p>saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline;</p> <p>saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo;</p> <p>saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.</p>

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Nella didattica della letteratura vengono considerati centrali ed imprescindibili la lettura diretta, il commento e l'analisi dei testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento.</p> <p>Sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <p>lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, a coppie);</p> <p>lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio;</p> <p>lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze;</p> <p>setting d'aula variabile per facilitare le varie fasi dell'apprendimento e organizzare in modo efficace i lavori di gruppo;</p> <p>utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso;</p> <p>riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua);</p> <p>esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato).</p> <p>autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per l'orale</p> <p>Correttezza espressiva relativamente ai seguenti aspetti formali: morfosintassi, proprietà lessicale; conoscenza dell'argomento oggetto di verifica; capacità di organizzare sull'argomento proposto un discorso organico e chiaro; capacità di comprendere e analizzare i testi di varia tipologia; approfondimento, rielaborazione personale</p> <p>Per lo scritto</p> <p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e</p>

	<p>valutazioni personali.</p> <p>Nello specifico ci si è avvalsi della griglia allegata al presente documento</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il Positivismo e il Naturalismo francese Caratteri generali.</p> <p>Il Verismo Caratteri generali Giovanni Verga, la vita, cenni. Caratteri generali sulla poetica e tecnica narrativa, il ciclo dei vinti (significato). <u>Testi</u>: da <i>Vita dei campi</i>, Prefazione a L'amante di Gramigna p. 206; L'amante di Gramigna, documento condiviso L'amante di Gramigna; Rosso Malpelo p. 209, La Lupa p. 225. <i>I Malavoglia</i>, trama e caratteri generali. <u>Testi</u>: La famiglia Malavoglia, p. 239; Cap. IV, documento condiviso I Malavoglia Capitolo IV, Il commiato definitivo di 'Ntoni p. 261.</p> <p>Il Decadentismo Caratteri generali e collegamento con Simbolismo e Estetismo; Charles Baudelaire, <i>I fiori del male</i> (architettura), <u>testo</u> l'Albatro p. 366. Giovanni Pascoli, la vita, i temi, i simboli, le innovazioni linguistiche, la poetica del fanciullino; <u>testi</u>: da <i>Myricae</i>, X Agosto, p. 466; da <i>Primi Poemetti</i>, L'aquilone, p. 482; Italy p. 487; da <i>Canti di Castelvecchio</i>, Nebbia, p. 498, La mia sera, p. 501 Gabriele D'Annunzio vita , cenni. <i>Il Piacere</i> trama, <u>testi</u>: Il ritratto dell'esteta p. 553; da <i>Alcyone</i>, La pioggia nel pineto, p. 586.</p> <p>La cultura dell'inizio del Novecento Caratteri generali</p> <p>Italo Svevo La vita, cenni. Il pensiero; la figura dell'inetto. <i>La Coscienza di Zeno</i>, struttura e trama. <u>Testi</u>: Il vizio del fumo e le ultime sigarette p. 789; La morte del padre, p. 797.</p> <p>Luigi Pirandello Visione della realtà e poetica (il vitalismo, il concetto di maschera, l'umorismo). <u>testi</u>: da <i>Novelle per un anno</i>, Il treno ha fischiato p. 849; Rappresentazione teatrale, <i>Così è se vi pare</i>: testo Così è (se vi pare), video COSI' E' (SE VI PARE) con Paolo Stoppa, Romolo Valli, Rina Morelli, Rossella Falk (1974)<i>Uno, nessuno e centomila</i>, trama. <u>Testo</u>: Mia moglie e il mio naso p. 898; <i>Il fu Mattia Pascal</i>, trama <u>testi</u> Mattia Pascal scopre il suo suicidio, Il ritorno di Pascal a Miragno (documento condiviso Il fu Mattia Pascal).</p>

	<p>Giuseppe Ungaretti La vita, cenni. I temi delle poesie di Ungaretti, la poetica, l'Ermetismo, <i>L'Allegria</i>: il significato del titolo della raccolta. <u>Testi</u>: da <i>Il porto sepolto</i>, In Memoria, p. 160, Veglia, p. 163, Fratelli p. 167, San Martino del Carso p. 179 (vol. 6)</p> <p>Il Neorealismo Caratteri generali</p> <p>Beppe Fenoglio Testo: da <i>I ventitrè giorni della città di Alba</i>, La liberazione di Alba p.573, da <i>La Malora</i>, Una famiglia disperata p. 579. Cesare Pavese, <i>La luna e i falò</i>, trama. Testo: Il ritorno di Anguilla, p. 553</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>R. Carnero, G. Iannaccone, <i>Il Magnifico Viaggio</i>, Treccani scuola, volumi 5 e 6. Documenti pubblicati su classroom</p>

DISCIPLINA: Storia

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica</p> <p>Capire le ragioni di permanenze ed i mutamenti nello sviluppo storico</p> <p>Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche</p> <p>Capire le relazioni tra storia locale e storia globale</p> <p>Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità rispetto al passato</p> <p>Saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione</p> <p>Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche</p> <p>Esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico</p>

	<p>Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia</p> <p>Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale</p> <p>Distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Il processo di insegnamento – apprendimento è stato orientato su una modalità non trasmissiva.</p> <p>Sono stati presentati alcuni documenti storici e si è cercato di porre in relazione gli argomenti trattati con tematiche vicine all’esperienza personale degli studenti.</p> <p>Le lezioni sono state strutturate in fasi (presentazione dell’argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, produzione e rielaborazione autonoma, autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici).</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Gli indicatori di cui si è tenuto conto nelle valutazioni sono i seguenti:</p> <p>correttezza espressiva relativamente ai seguenti aspetti formali: morfosintassi, proprietà lessicale;</p> <p>conoscenza dell’argomento oggetto di verifica;</p> <p>capacità di organizzare sull’argomento proposto un discorso organico e chiaro;</p> <p>capacità di comprendere e analizzare, in modo graduale e guidato, testi di varia tipologia;</p> <p>approfondimento, rielaborazione personale.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il mondo alla vigilia della Prima Guerra Mondiale La belle époque. L’Imperialismo e la tensione tra gli stati europei. L’età giolittiana</p> <p>La Prima Guerra mondiale La corsa agli armamenti. L’attentato di Sarajevo e l’inizio del conflitto. La guerra di trincea e le nuove armi. Interventisti e neutralisti in Italia e l’entrata in guerra dell’Italia. I principali eventi del conflitto. La conclusione della guerra, i trattati di pace, i quattordici punti di Wilson.</p> <p>Il Fascismo Il primo dopoguerra e l’avvento del</p>

	<p>Fascismo. Gli anni dal 1922 al 1925: la costruzione della dittatura. Il delitto Matteotti e l'affermazione della dittatura: repressione del dissenso e ricerca del consenso. La politica economica. La guerra in Etiopia. Le leggi razziali.</p> <p>Il Nazismo Il primo dopoguerra in Germania. L'ascesa di Hitler e la svolta del 1930 - 32. Il programma del Nazismo. Il regime nazista e gli eventi principali: il primo lager, il rogo dei libri, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli. La politica estera di Hitler verso la Seconda Guerra Mondiale</p> <p>La seconda Guerra Mondiale L'inizio del conflitto. L'entrata in guerra dell'Italia. L'entrata in guerra degli Stati Uniti. I principali eventi. La resa della Germania. Le bombe atomiche e la resa giapponese.</p> <p>La caduta del Fascismo e la nascita della Resistenza italiana I partigiani e il CLN. La guerra di liberazione</p> <p>Il dopoguerra Il nodo della Germania, la costruzione del muro di Berlino e la sua caduta.</p> <p>L'esplosione della centrale nucleare di Černobyl. Il crollo dell'Unione Sovietica</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Barbero, Frugoni, Sclarandis, <i>Noi di ieri, noi di domani</i>, Zanichelli, vol.3 Documenti pubblicati su classroom</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; Individuare ed accedere alla normativa civilistica; Utilizzare adeguati sistemi di comunicazione integrata d'impresa; Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale; Applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Documentare le procedure e ricercare le soluzioni più efficaci rispetto al problema di partenza; Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali;</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale • Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi • Calcolare i margini di contribuzione • Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo • Calcolare le configurazioni di costo • Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale • Distinguere i diversi tipi di centro di costo • Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo • Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC • Calcolare il costo suppletivo • Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore</p>

	<p>produttivo scarso • Individuare il prodotto da eliminare • Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna • Risolvere problemi di scelta make or buy • Valutare le iniziative di sviluppo internazionale • Individuare gli obiettivi della break even analysis • Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio • Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi. Definire il concetto di strategia • Riconoscere le fasi della gestione strategica • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali • Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. • Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese • Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica • Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico • Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget • Redigere i budget settoriali • Redigere il budget degli investimenti fissi • Redigere il budget fonti impieghi e il budget di tesoreria • Redigere il budget economico e il budget patrimoniale • Individuare le fasi del budgetary control • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati • Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive •</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento si è cercato di offrire un ambiente educativo rispondente alle esigenze degli studenti. Prevalentemente sono state svolte lezioni frontali, con discussioni dialogate, per richiamare concetti e contenuti indispensabili nello svolgimento di un nuovo modulo e per lo svolgimento di esercitazioni in classe. Le esercitazioni sono state tratte dal libro di testo e da altri forniti dal docente.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti; Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In ciascun periodo valutativo ogni studente ha avuto almeno 2 (due) valutazioni, come previsto dal progetto di Istituto.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>Modulo 1 Comunicazione economico-finanziaria</p> <p>Bilancio di esercizio; L'interpretazione del bilancio; Lo Stato patrimoniale riclassificato; I margini della struttura patrimoniale; Il Conto economico riclassificato; Gli indici di bilancio; L'analisi della redditività; L'analisi della produttività; L'analisi patrimoniale; L'analisi finanziaria; I flussi finanziari e i flussi economici; I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale); Le fonti e gli impieghi; Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto;</p> <p>Modulo 2 Contabilità gestionale</p> <p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale; L'oggetto di misurazione; La classificazione dei costi; La contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>); La contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>); Il calcolo dei costi basato sui volumi; I centri di costo; Il metodo ABC (<i>Activity Based</i></p>

	<p><i>Costing</i>); La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali; Gli investimenti che modificano la capacità produttiva; L'accettazione di un nuovo ordine; Il mix produttivo da realizzare; L'eliminazione del prodotto in perdita; Il make or buy; La break even analysis; L'efficacia e l'efficienza aziendale (cenni);</p> <p>Modulo 3 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale</p> <p>La creazione di valore e il successo dell'impresa; Il concetto di strategia; La gestione strategica; L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno; L'analisi SWOT; Le strategie di corporate; Le strategie di business; Le strategie funzionali; Le strategie di produzione; (leadership di costo,differenziazione); Le strategie nel mercato globale; La pianificazione strategica; La pianificazione aziendale; Il controllo di gestione; Il budget; La redazione del budget; I costi standard; Il budget economico; Il budget degli investimenti fissi; Il budget finanziario; Il budgetary control; L'analisi degli scostamenti; Il reporting;</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libri di testo: Astolfi, Barale, Ricci, Entriamo in azienda, Il Manuale, Tomo 1 e Tomo 2;</p> <p>Sono state fornite dispense su argomenti generali e approfondimenti pubblicate su Classroom. Si è fatto uso di videolezioni.</p>

DISCIPLINA: Diritto

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>L'acquisizione di saperi e abilità non deve limitarsi alla costituzione di un insieme frammentario di conoscenze, ma deve sviluppare un patrimonio personale di competenze per leggere e interpretare la realtà nelle sue diverse dimensioni e per affrontare positivamente compiti ed esperienze sia nella realtà scolastica sia in quella esterna (linee guida provinciali 2018).</p> <p>Al termine del quinto anno, gli studenti, fatte le dovute differenziazioni hanno raggiunto le seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - Comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico; - Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica; - Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale; - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni istituzionali e la loro dimensione locale e globale; - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto;
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia; - Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale; - Distinguere gli apparati politici dagli apparati burocratici; - Individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno; - Orientarsi all'interno delle norme della Costituzione italiana; - Saper classificare i principali diritti; - Mettere in relazione il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale; - Individuare la forma di governo dello stato italiano.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>In base agli obiettivi, risorse della scuola e alla situazione della classe il lavoro si è svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche. Ne seguono alcune a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata; - Letture e analisi di documenti; - Utilizzo di siti di settore e video per il raffronto tra contenuti studiati e situazioni reali; - Attività di monitoraggio e feedback periodici; - Gruppo Google Classroom per raggruppare in modo organico il materiale fornito dall'insegnante.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per le verifiche sull'apprendimento della disciplina, nel corso dell'anno sono state utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte semi strutturate; - Verifiche orali per valutare le capacità espressive; <p>Nelle verifiche gli studenti hanno dimostrato nel complesso buone capacità di analisi e di sintesi, spesso suffragate da adeguate conoscenze dei quadri giuridici fondamentali.</p>
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i>	<p>L'IMPRENDITORE</p> <p>L'imprenditore commerciale; l'imprenditore agricolo; il professionista intellettuale; l'impresa familiare; l'imprenditore individuale e collettivo. Gli enti pubblici economici.</p>

LO STATUTO DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE

Il ricorso al credito; l'iscrizione nel registro delle imprese; la tenuta delle scritture contabili; la liquidazione giudiziale; gli effetti della liquidazione giudiziale; le fasi della liquidazione giudiziale.

LE FONTI DEL DIRITTO

Le fonti del diritto e la loro gerarchia, i criteri che regolano i rapporti fra le norme. La Costituzione della Repubblica e le Leggi Costituzionali; la struttura della Costituzione Italiana; i regolamenti dell'Unione Europea; le Leggi ordinarie; gli atti aventi forza di legge: decreti-legge e decreti legislativi; le Leggi regionali; i regolamenti; le consuetudini; differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

La Costituzione Italiana

Il diritto pubblico: introduzione; la nascita della Costituzione italiana; lo Statuto Albertino; i caratteri della Costituzione; la struttura del testo costituzionale;

l'ordinamento della Repubblica; le disposizioni transitorie e finali.

IL PRINCIPIO DEMOCRATICO

Il principio democratico nella Costituzione italiana; democrazia, diritti e libertà; democrazia e rappresentanza; il diritto di voto; i caratteri del voto; democrazia e partiti politici; gli strumenti di democrazia diretta (referendum abrogativo; gli istituti di democrazia diretta).

GLI ALTRI PRINCIPI FONDAMENTALI

Il principio di uguaglianza; i significati dell'uguaglianza formale; uguaglianza formale e sostanziale; il principio lavorista.

LO STATO

L'organizzazione sociale e le regole; cos'è uno Stato; nazione e nazionalità; la cittadinanza; la cittadinanza europea; gli elementi costitutivi dello stato; le forme di stato; le forme di governo.

LE FORME DI STATO NELLA STORIA

Le forme di stato, lo stato assoluto; lo stato liberale; lo stato totalitario; lo stato democratico.

IL PARLAMENTO

	<p>Il sistema bicamerale; Camera, Senato e Parlamento in seduta comune; le regole per le elezioni parlamentari; i sistemi elettorali; il sistema elettorale in Italia (Rosatellum); l'organizzazione interna del Parlamento; la durata delle Camere; lo status di parlamentare (l'insindacabilità, l'inviolabilità, l'indennità parlamentare); l'iter legislativo; Leggi di revisione costituzionale.</p> <p>IL GOVERNO Funzione e struttura (il Governo come organo della maggioranza; il Consiglio dei Ministri; il Presidente del Consiglio; i Ministri); la formazione del Governo (Le consultazioni; l'incarico al Presidente del Consiglio; la nomina e il giuramento; il rapporto di fiducia; le "Leggi" del Governo (i decreti-legge; i decreti legislativi; i regolamenti); la responsabilità dei Ministri (la responsabilità politica, la responsabilità amministrativa, la responsabilità penale); i reati ministeriali.</p> <p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA L'elezione del Presidente della Repubblica; le funzioni del Presidente della Repubblica (funzioni ministeriali e funzioni presidenziali).</p> <p>LA CORTE COSTITUZIONALE Composizione; funzioni (legittimità costituzionale delle Leggi; conflitti di attribuzione; accuse contro il Presidente della Repubblica; ammissibilità referendum abrogativo).</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Per il conseguimento degli obiettivi stabiliti si è fatto utilizzo di ogni strumento reputato utile e proficuo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale fornito dall'insegnante in Classroom: - libro di testo: "IUS Giuristi in classe" corso di Diritto per il quinto anno AFM e SIA R. Garofalo, ed. Pearson - sussidi didattici: siti internet di settore, filmati.

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche e tra aree geografiche.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici,</p>
---	--

	<p>territoriali dell'ambiente, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Individuare e commentare le strategie di scelta economica operate dai governi Analizzare il ruolo dell'Unione economica e monetaria nel sistema economico e finanziario internazionale Tracciare le macrotrasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici Individuare le interazioni fra il mercato e le scelte economiche Riconoscere le politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e con la riduzione di disuguaglianza, povertà e sviluppo</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni dialogate - Costruzione di mappe concettuali - Lettura di testi economici - Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; - Attività di monitoraggio e feedback
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nelle prove scritte e nelle verifiche orali.</p> <p>Sono state valorizzate la capacità di esporre verbalmente in modo fluido e corretto, la capacità di rielaborazione personale e quella di operare collegamenti tra argomenti.</p> <p>Si è anche tenuto conto dell'interesse e della partecipazione nonché dei progressi rispetto ai livelli di partenza</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p><i>Il soggetto pubblico</i></p> <p>LA FINANZA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo dello Stato nel sistema economico classico

- Il ruolo dello Stato nel sistema economico collettivista
- Il ruolo dello Stato nel sistema economico misto
- La crisi economica del 1929 e la rivoluzione keynesiana
- La stagflazione degli anni Settanta e le politiche economiche di Thatcher e Reagan
- La crisi finanziaria del 2008
- La finanza pubblica: aspetti economici, politici e giuridici
- Le diverse teorie sulla finanza pubblica
- Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico: La funzione propedeutica e istituzionale, la funzione allocativa (la correzione dei fallimenti del mercato), la funzione redistributiva, la funzione propulsiva e correttiva del sistema economico
- Le modalità dell'intervento pubblico
- L'ampia nozione di soggetto pubblico
- I fattori che influenzano le scelte del soggetto economico

L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO

- Proprietà e impresa pubblica
- La dicotomia Stato-mercato
- L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei
- L'evoluzione storica dell'alternanza Stato e mercato
- La proprietà pubblica e i processi di dismissione e di federalismo demaniale
- Le imprese pubbliche: funzioni e forme giuridiche
- Il processo di privatizzazione: formale e sostanziale
- Ascesa e declino dell'impresa pubblica italiana tra XIX e XX secolo (testo di P. Toninelli)
- L'ingerenza del soggetto pubblico nelle società privatizzate
- La regolamentazione pubblica del mercato: lo Stato regolatore

GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA

- L'attività di politica economica: obiettivi, strumenti e modelli.
- La politica fiscale (o politica di bilancio)
- La politica monetaria
- La politica valutaria
- La politica doganale
- La politica dei redditi
- Gli obiettivi della politica economica: la stabi-

	<p>lità, la crescita nel lungo periodo (sviluppo sostenibile e green economy), la lotta all'inflazione, la lotta alla disoccupazione, il controllo dei conti pubblici, l'obiettivo redistributivo</p> <p><u>Le spese e le entrate pubbliche</u></p> <p>LA SPESA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fenomeno della spesa pubblica - La spesa sociale <p>LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le entrate pubbliche - Le imposte
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo "Economia pubblica dinamica" di S. Crocetti e M. Cernesì, Ed. Tramontana 2020</p> <p>Quotidiani e riviste</p> <p>Internet</p>

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p>Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p>Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Gli studenti sono in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.</p> <p>Sono in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.</p>

	<p>Gli studenti si esprimono in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione autonome; sanno prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.</p> <p>Riconoscono e applicano in modo autonomo le convenzioni linguistiche e testuali adeguate al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Riconoscono i propri errori e cercano di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi. Prendono appunti durante le lezioni per preparare successive sintesi e relazioni.</p> <p>Utilizzano in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti relazionali.</p> <p>Colgono il carattere interculturale della lingua di studio.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, laboratori, brainstorming, flipped classroom, role playing); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto da parte degli studenti); esercitazioni; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici. Il percorso formativo ha previsto l'utilizzo costante della lingua straniera.</p> <p>Per favorire il confronto e la capacità espositiva, il lavoro è stato proposto a coppie o a gruppi ristretti, con successiva raccolta-dati (esercitazioni di domanda/risposta), con esercitazioni orali, e preparazione di mini-relazioni.</p> <p>Sono state utilizzate drammatizzazioni per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale.</p> <p>Sono state utilizzate varie forme espressive (film, immagini, produzioni musicali, notiziari, documentari) con contestualizzazione delle stesse, al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.</p> <p>E' stato promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul</p>

proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

ASPETTI VALUTATI

1. capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, ancorché non completamente corrette dal punto di vista formale
2. capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali
3. capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia
4. capacità di notare errori propri ed altrui e di correggerli
5. capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo, anche esponendosi alla possibilità di sbagliare (accettazione dell'errore)
6. altri fattori, quali: corretta pronuncia, correttezza formale etc. sono stati considerati in misura variabile, nel corso dell'anno scolastico, secondo i casi individuali
7. atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente
8. attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne.

Come stabilito nella programmazione del dipartimento di lingue straniere d'Istituto, il livello di sufficienza nelle prove scritte si attesta al 60% del punteggio (prove strutturate e non strutturate). Le prove orali sono state valutate secondo la griglia stabilita congiuntamente dal dipartimento di lingue straniere d'istituto: Criteri di Valutazione - Prove Orali

1. comprensione della domanda
2. conoscenza dei contenuti
3. competenza e capacità comunicative
4. pronuncia, intonazione, fluency

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale e l'esposizione dei lavori di gruppo.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto

conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Dal testo *Life - Intermediate*:

-Unit 7: Living space. Vocabulary: in the city, wordbuilding (noun and adjectives), word focus as and like. Grammar: used to, would and past simple. Comparison: adverbs. stating preferences and giving reasons. Listening: talking about different living arrangements, podcast replies about house design. Reading an article and working on the articles. Descriptions, tourist destinations, description of a place.

- Unit 8: Travel. Holiday activities, travel problems, dealing with problems. Grammar: verb patterns -ing form and to +infinitive, present perfect simple revision and present perfect continuous, How long?. Listening: people talking about travel tips, about their holidays, an extract from a radio programme about a wildlife conservationist. Reading: articles about tourism and returning to your own roots. Writing: a text message, informal letter.

- Unit 9: Shopping. Buying things, shopping. Grammar: passives, articles and quantifiers, wordbuilding: compound adjectives. Listening: market research interviews with three people who are shopping, a radio programme about impulse buying. Reading: an article about two ways of going shopping and about how to negotiate a price. Writing: customer feedback, testing a conclusion.

Dal testo *Best Performance Premium* e materiale fornito dall'insegnante:

Business theory

- Module 3: Marketing. The role of marketing, market segmentation, the marketing mix, the extended marketing mix, SWOT analysis, product life cycle, market research, digital marketing, unsolicited offer.
- Module 7: Aspects of globalisation. Effects of globalisation, advantages and disadvantages of globalisation, economic globalisation, sustainable development versus de- growth. writing a complaint.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

FCE exercises

Reading and Use of English, Writing exercises.

Cultural background, history and literature

- Adam Smith, Industrial society, William Blake, "London"
- John Keynes, The Victorian Age, Charles Dickens, "Oliver Twist"
- Karl Marx, First World War, The War poets, "The soldier" R. Brooke, "Suicide in the trenches" S. Sassoon
- Joseph Shumpeter
- List of novels: (each student read one from the list) *Mary Shelley, Frankenstein, Jane Austen, Pride and prejudice, Sense and sensibility, Charlotte Bronte, Jane Eyre, Emily Bronte, Wuthering height, Dickens, Hard times, A tale of two cities, Stevenson, The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde, Thomas Hardy, Tess of the D'Urbervilles, Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray, Hemingway, A Farewell to Arms, Conrad, Heart of darkness, Forster, A passage to India, Virginia Woolf, Mrs Dalloway, To the lighthouse, Fitzgerald, The Great Gatsby, Orwell, Animal farm, 1984, John Osborne, Look back in anger, Steinbeck, Of mice and men, Kerouac, On the road.*
- Women's fight for suffrage all over the world

Orientamento in uscita:

- incontro con un commercialista per informazioni riguardanti l'apertura della partita IVA
- orientamento universitario con tirocinante uniTN sulle lauree triennali
- orientamento universitario con tirocinante uniTN su partecipazione a bandi Erasmus e immatricolazione lauree magistrali
- compilazione CV su Europass

Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Animal or Man?".

Dopo la stesura del presente documento verranno svolti questi argomenti:

Business communication:

	<ul style="list-style-type: none"> - Complaints and replies to complaints: written, on the phone and on social media. - CV on <i>Europass</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • H. Stephenson, J. Hughes, P. Dummett, <i>Life - intermediate</i>, National Geographic Learning, 2017 • A. Smith, P. Tite, S. Sardi, <i>Best Performance Premium</i>, Eli publishing, 2020 • materiale fornito dall'insegnante mediante <i>Google Classroom</i>

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza 1: Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall’ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. • Competenza 2: Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. • Competenza 3: Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
<u>ABILITA'</u>	<p>Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi scritti e orali su argomenti di interesse personale, di attualità e relativi al proprio indirizzo di studi.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso corrente, compresi elementi di base di alcuni linguaggi specifici riguardanti argomenti trattati.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali fondamentali.</p> <p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p> <p>Interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, di attualità e inerenti l’ambito professionale.</p> <p>Descrivere esperienze di carattere personale e relazionare su argomenti di attualità affrontati.</p> <p>Produrre testi non complessi, ma coerenti e coesi su</p>

	<p>tematiche note e di interesse personale.</p> <p>Comprendere e analizzare aspetti relativi ai paesi di lingua tedesca e operare confronti interculturali.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi.</p> <p>A seconda degli obiettivi e delle necessità didattiche, sono state impiegate diverse metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione/discussione dialogata, - brainstorming, - Rollenspiel, - Partnerarbeit und Gruppenarbeit (mit Referaten), - Attività di ricerca - Relazioni e presentazioni individuali e di gruppo su argomenti trattati - Osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali, - momenti di lezione frontale riguardanti in particolare la riflessione sulla lingua - <i>autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi.</i>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. I criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche scritte (tipologie: comprensione di testi, produzione di brevi testi e risposta a domande su argomenti trattati) sono stati considerati i seguenti aspetti:</p> <p>Comprensione del testo Conoscenza dei contenuti Uso corretto del lessico specifico Uso corretto delle strutture morfosintattiche Capacità di rielaborazione personale</p> <p>Nella valutazione delle verifiche orali (tipologie: relazioni, esposizioni, approfondimenti su argomenti trattati, brevi interrogazioni, interventi nella discussione) sono stati considerati i seguenti aspetti:</p> <p>Capacità comunicativa Correttezza formale Conoscenza dei contenuti Uso corretto del lessico specifico Capacità di rielaborazione personale</p> <p>Per la correzione sono state utilizzate le griglie di</p>

	<p>valutazione delle verifiche scritte e orali condivise nel dipartimento di lingue straniere. Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della volontà di migliorare e della puntualità nell'esecuzione delle consegne.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>GESCHICHTE DEUTSCHLANDS VON 1945 BIS 1990 (Wichtigste Ereignisse)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ende des Zweiten Weltkriegs und Teilung Deutschlands - Das Leben in Deutschland in der Nachkriegszeit - Der Kalte Krieg - Die Berlin-Blockade - Die BRD und die DDR: Gründung von zwei deutschen Staaten - Die Berliner Mauer - Flucht aus Ostberlin: Flucht mit erfinderischen Ideen. - Fall der Mauer und Wiedervereinigung <p>DAS POLITISCHE SYSTEM IN DEUTSCHLAND</p> <ul style="list-style-type: none"> - Die wichtigsten Verfassungsorgane und ihre Aufgaben: Der/die Bundespräsident/in, der Bundestag, der Bundesrat, der/die Bundeskanzler/in, die Bundesregierung, des Bundesverfassungsgericht, die Bundesversammlung - Ein Referat über das politische System in Deutschland. (Einige Informationen korrigieren) - Der aktuelle Bundestag (21. Bundestag): Sitzverteilung und wichtigste Parteien - Die Gewaltenteilung - Föderalismus - Das Grundgesetz - Deutschlands und Italiens Verfassungsorgane im Vergleich

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Educazione alla pace

Drei Gedichte von Bertolt Brecht gegen den Krieg:

“Mein Bruder war ein Flieger”

“Der Krieg, der kommen wird”

“General, dein Tank ist ein großer Wagen”

WIRTSCHAFTSSYSTEME

Die drei wichtigsten Wirtschaftssysteme:

Planwirtschaft,

Freie Marktwirtschaft,

Soziale Marktwirtschaft

(Merkmale und Unterschiede)

NACHHALTIGE UNTERNEHMEN

Was muss ein Unternehmen tun, um nachhaltig zu sein?

Drei Beispiele

Lavoro individuale di ricerca di informazioni ed esposizione. Cosa deve fare un'azienda per essere sostenibile? Tre esempi di aziende: come si impegnano nella sostenibilità e tutela dell'ambiente?

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: C. R. Garrè, E. Eberl, P. Malloggi, “Das klappt!” 2, Lang

Ulteriore materiale: schede, fotocopie, video ed esercizi tratti da altri testi e da internet (YouTube, Deutsche Welle).

Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, esposizione di mappe, schematizzazioni, video, presentazioni.

Utilizzo di piattaforme: ambiente digitale delle Gsuite for education per la condivisione di materiale.

DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, in particolare di natura economica; Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo acquisite nel corso dello studio della matematica applicata e saperle utilizzare nell'analisi dei contesti reali; Riflettere criticamente su alcuni temi fondamentali della matematica; Rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando, se del caso, rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo corretto i linguaggi specifici.	
<u>ABILITA'</u>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni, operando anche con l'aiuto di strumenti elettronici; Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; Correlare la conoscenza di modelli operativi negli specifici campi professionali di riferimento; Applicare modelli matematici alle realtà operative ed analizzarne le risposte alle sollecitazioni economiche e finanziarie; Riflettere sui temi della matematica studiati e procedere a sintesi e organizzazioni; Valutare le informazioni statistiche di diversa origine e saperle utilizzare anche a scopo previsionale;	
<u>METODOLOGIE</u>	Didattica frontale	

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I criteri di valutazioni adottati dal docente seguono i criteri approvati nel regolamento interno d'istituto.	
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Studio di funzione in una variabile.</p> <p>Funzione domanda e offerta Studio delle disequazioni a due variabili. Studio della geometria analitica nello spazio, con definizione di funzione reale a due variabili, dominio, linee di livello, limiti e continuità e derivate parziali.</p> <p>Studio e ricerca di massimi e minimi di funzioni (massimi e minimi relativi liberi, massimi e minimi vincolati, massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso, massimi e minimi con vincoli lineari).</p> <p>Studio della ricerca operativa (scopo e metodi della ricerca, modelli matematici, problemi di decisione, scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti)</p> <p>Studio della programmazione lineare (problemi a due variabili o riconducibili a due, metodi risolutivi generali).</p>	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Gauss - Corso di Matematica vol. 5- edizione Tramontana</p> <p>Appunti forniti dal docente</p>	

DISCIPLINA: INFORMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato. ➤ Rappresentare la realtà attraverso modelli. ➤ Applicare procedure adeguate alla progettazione di un database. ➤ Saper selezionare i dati in base a specifici criteri. ➤ Saper organizzare un report per visualizzare dati in modo significativo. ➤ Riconoscere i diversi tipi di query e sapere come utilizzarle. ➤ Usare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici. ➤ Affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e in relazione a specifici contesti di mercato. ➤ Affrontare le problematiche del marketing ponendole in rapporto con l'evoluzione tecnologica.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire lo schema concettuale e i concetti di entità, associazioni, attributi. - Saper tradurre lo schema concettuale nello schema logico. - Creare un database e inserire dei dati. - Creare maschere per l'inserimento e la visualizzazione dei dati. - Mostrare i dati utilizzando maschere e report. - Saper utilizzare le principali istruzioni per creare e modificare tabelle (comandi DDL). - Saper manipolare i dati presenti sulle tabelle (comandi DML). - Saper effettuare interrogazioni (comandi DQL). - Saper definire il prezzo di un prodotto. - Saper individuare i mezzi adeguati a una corretta azione di marketing.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>Sono state utilizzate le seguenti metodologie: Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, compiti di realtà, presentazioni multimediali; esercitazioni; laboratorio di lettura e scrittura o altro laboratorio; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti e pratici: ciò permetterà infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si potrà così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo</p>

disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi.

Gli studenti stessi saranno invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Le prove orali non assumeranno solo la forma della tradizionale interrogazione, ma saranno frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Le prove scritte avranno anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni di esperienze didattiche ed interdisciplinari. Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si renderanno espliciti i criteri di valutazione che saranno utilizzati nel corso dell'anno.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CONTENUTI
DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

DATABASE

- Data Base Management System (DBMS).
- Architettura di un DBMS.
- Progettazione di database.
- Il linguaggio SQL.
- Modello ER.
- Modello logico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Normalizzazione di basi di dati. • Modello fisico. • Linguaggio SQL. <p>DIGITAL MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi del marketing. • L'evoluzione del web, i social media e il web marketing. • Tipologie e strumenti del digital marketing. <p>CLIL: PROGETTO HISTOR-IA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intelligenza artificiale nella creazione di contenuti testuali e multimediali • Montaggio video tramite tools online
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, anche in lingua originale, commenti, saggi critici.</p> <p>Attrezzature e spazi: PC e laboratorio di informatica.</p> <p>Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale di Google Workspace for education, ...) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • possedere le nozioni base relative allo sviluppo delle capacità condizionali, • saper eseguire gli esercizi tecnici relativi alle varie discipline sportive, • essere autonomo nella gestione del riscaldamento muscolare in relazione all'attività sportiva da eseguire, • saper praticare almeno uno sport individuale e uno fra quelli di squadra previsti, nel ruolo congeniale alle proprie attitudini.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Movimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità: posture funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali); • conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e

	<p>sportive;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia; ● conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie <p>Linguaggio del corpo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere codici della comunicazione corporea ● conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi <p>Gioco Sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport; ● approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport; ● approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio; ● conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport. 	
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si cercherà di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Le lezioni sono state principalmente frontali e di natura pratica.</p>	
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici attraverso sia l'osservazione sistematica, sia con test o richieste di compiti motori specifici.</p> <p>La valutazione è stata inoltre basata sull'osservazione oggettiva di elementi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio) ● la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi) ● il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare e a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile) ● un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale. 	

	Gli studenti esonerati dall'attività pratica sono stati valutati su argomenti teorici concordati con l'insegnante.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi a carico naturale o piccoli carichi aggiuntivi. • Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. • Attività ed esercizi con piccoli attrezzi (es. funicella) codificati e non codificati. • Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione; stretching. • Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo • Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica educativa, badminton, tennis tavolo... • Fondamentali individuali delle attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallamano, pallavolo, ultimate fresbee, calcio, unihockey, baseball • Educazione civica e alla cittadinanza: attività fisica per ipovedenti (trimestre) <p>Per la classe 5AFM/ACT sono state svolte 10 ore di attività CLIL con argomento: "Squid Game: learning English through a different approach".</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Sono stati utilizzati gli spazi disponibili interni ed esterni alla scuola. Per le attività svolte sul territorio di Borgo Valsugana o comuni limitrofi è stato compilato un registro predisposto in portineria la mattina dell'uscita.

DISCIPLINA: I.R.C. - CLASSE 5AFM-ACT ART.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none"> • la comprensione che l'aspetto religioso è presente e si manifesta nella vita di molte persone e che il cristianesimo fa parte del nostro patrimonio culturale; • l'apertura al confronto e al dialogo critico e costruttivo; • l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte anche in ambito religioso; • il riconoscimento del punto di vista del cristianesimo su temi significativi del dibattito contemporaneo
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana; • Individuare, attraverso il dialogo e il confronto,

	<p>gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Le metodologie utilizzate sono state in prevalenza lezioni dialogate, lezioni strutturate, lavori individuali, questionari di osservazione e confronto, compiti di realtà, letture guidate, testimonianze...
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La verifica del lavoro svolto si è tenuta in forma orale anche attraverso domande dirette, lavori individuali, moduli google o confronti con mentimeter, domande a quiz, kahoot. E' stata data poi rilevanza all'interesse, all'attenzione ed alla partecipazione al dialogo.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dubbi, domande e certezze in ambito religioso: giovani e religione; religione e religioni; interrogativi etico-religiosi; la vita e le domande di senso; 2. Giubileo o anno santo: origine e significato; le parole chiave; sviluppo storico; il giubileo cristiano oggi; 3. Feste cristiane: Il Natale: origine e significato; la Pasqua: origine e significato; 4. Il tema guerra-pace: il pensiero dei giovani in merito; riflessioni attuali e pensiero cristiano; guerra e pace: l'intervento di papa Leone XIV; 5. Antisemitismo e nazismo: Liliana Segre a Rondine; testimoni della shoah; documentario "Terezin"; antisemitismo e discriminazioni oggi; attualizzazione della shoah: cortometraggio religion today "Skin"; discriminazioni e disabilità; 6. Il problema etico e i temi di bioetica: questionario sull'etica; analisi e dibattito; etica cristiana; questioni di bioetica contemporanea e pensiero della chiesa; 7. Altre attività svolte nell'ora i irc: incontro di sensibilizzazione con l'Avis; partecipazione a religion today (rassegna cinema, religioni e culture); la figura e il messaggio del conterraneo Alfredo Dall'Oglio (beatificazione

	dicembre 2025).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Nessun testo in adozione. Sono stati utilizzati prevalentemente materiali strutturati dal docente e fotocopie, presentazioni power point, visione di cortometraggi, moduli google....

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 54 del 26/03/2026).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 54 del 26/3/2026.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di

accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si svolge a partire con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente, ai sensi del comma 2 art. 22 OM 54/2026.

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 54/2026 al documento sono allegati:

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 2: simulazione Prima prova scritta

Allegato 3: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 4: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 54 del 26/03/2026)

N.B. La relazione sugli studenti certificati va inserita in busta chiusa con indicata solo la classe e consegnata in segreteria didattica studenti.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 AFM

Esame di Maturità

a.s. 2025/2026

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	Italiano e Storia	Fratton Elisabetta
2	Economia aziendale	D'Antimo Carmine
3	Diritto	D'Avolio Antonietta
4	Economia politica	Baldi Lucia
5	Lingua inglese	Marangoni Barbara
6	Lingua tedesca	Dal Pont Gabriella
7	Matematica	Garofalo Daniela
8	Informatica	Zanetti Alex
9	Scienze motorie e sportive	Vezzoli Diego
10	IRC	Agostini Enrico

Per il consiglio di Classe
La Coordinatrice
Gabriella Dal Pont

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome

Classe

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	was Descrittori
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)</p>	<p>1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
Correttezza grammaticale		1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia,

(ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	<p>morfosintassi, punteggiatura</p> <p>3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>7-9= ortografia <i>corretta</i>, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>10-12= ortografia e morfologia <i>corrette</i>, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>13= ortografia e morfosintassi <i>corrette</i>, <i>alcuni</i> errori di punteggiatura</p> <p>14= ortografia e morfosintassi <i>corrette</i>, punteggiatura <i>corretta</i>, ma <i>elementare</i></p> <p>15= ortografia e morfosintassi <i>corrette</i>, punteggiatura <i>corretta</i> con uso <i>consapevole</i> ed <i>efficace</i> di tutti i segni</p>
INDICATORE 3		
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>(inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i></p> <p>3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/ frammentari</i></p> <p>5= conoscenze e riferimenti culturali <i>corretti</i> ma <i>essenziali</i></p> <p>6= conoscenze e riferimenti culturali <i>ampi</i></p> <p>7= padronanza <i>sicura</i> del tema e <i>ragguardevole</i> orizzonte culturale di fondo</p>
<p>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>(capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i></p> <p>5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni</p> <p>6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati</p> <p>7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p> <p>(lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)</p>	<p>1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa</p> <p>3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali</p> <p>4= consegna <i>completamente</i> rispettata</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>(correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione</p> <p>4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i></p> <p>7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo</p> <p>8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti</p>

		10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)	1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti 3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)	1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati 11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello 12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione)	1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i> 3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i> 7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale

come il tono ironico o polemico del testo...)		8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)	1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i> 4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> , ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali tioletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)	1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità)	1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo

<p>dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>		<p>5-6= esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>

<p>PUNTEGGIO TOTALE</p>	<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO</p>
<p>(generici..... + specifici)/100</p>	<p>..... / 20</p>

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi.

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una
faccia sanguigna, le labbra di
metallo dure,
una mancanza
netta d'orizzonti.
Il dolore è senza
domani,
è un muso di
cavallo che
blocca i garretti
possenti,
ma ieri sono
caduta in
basso, le mie
labbra si sono
chiuse
e lo spavento è
entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno
cessato di fiorire, la
loro tenera acqua
era soltanto un
mare di dolore
in cui
nafragavo
dormendo, ma
anche allora
avevo paura
degli angeli
eterni.
Ma se sono così dolci
e costanti, perché
l'immobilità mi fa
terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
- Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
- Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
- Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue. [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano.

Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?

'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?

Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni*

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il brano proposto.
- Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
- Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
- Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012,

https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell’immagine induce a pensare che il problema sia solo nell’ “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell’ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell’Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall’infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull’autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
- Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
- In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
- Spiega l’affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 3 – Griglia di valutazione Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi, di documenti e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
TOTALE		20	

Allegato 4 – Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

